



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

AREA DI COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONE. PERSONALE. SISTEMI
INFORMATIVI

SETTORE SERVIZI GENERALI E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI

Il Dirigente Responsabile: DE` ROSSI FRANCESCA

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 1456 - Data adozione: 10/04/2014

Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Oggetto: Approvazione nuovo disciplinare in materia di telelavoro domiciliare.

Data certificazione: 10/04/2014

Numero interno di proposta: 2014AD001886

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 1/2009 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza, ed in particolare gli articoli 2, 6 e 9;

Visto il decreto n. 437 del 13 febbraio 2012 con il quale è stato definito il nuovo assetto della Direzione Generale Organizzazione e Risorse e con il quale la sottoscritta è stata nominata responsabile del Settore “Servizi generali e semplificazione dei processi”;

Visto il decreto n. 1796 del 4 maggio 2012 con il quale è stato definito il nuovo assetto della Direzione Generale Organizzazione;

Visto il decreto n. 4104 del 12 settembre 2012 con il quale è stato definito il riassetto organizzativo dei Settori dell’Area di Coordinamento “Organizzazione personale sistemi informativi”;

Ricordato che il telelavoro è stato introdotto in Regione Toscana con una prima fase di sperimentazione a seguito della sottoscrizione del verbale di concertazione sul progetto di avvio del telelavoro del 21.11.2002, che, avviata nel novembre 2003 e terminata nel novembre 2004, ha coinvolto oltre venti dipendenti appartenenti a varie strutture organizzative ed ha avuto un esito positivo;

Richiamate le disposizioni che regolano il telelavoro domiciliare presso gli uffici della Giunta regionale:

- CCDI 7.12.2005 che stabilisce di proseguire e sviluppare l'istituto a seguito dell'esito positivo della sperimentazione
- verbale di concertazione 18.1.2007 che approva la proposta di ampliamento e la costituzione di un gruppo di lavoro per la stesura del disciplinare; al gruppo di lavoro partecipano rappresentanti dell'amministrazione, dell'RSU e dei telelavoratori
- allegato A decreto 2129/2008 che contiene il disciplinare prodotto dal gruppo di lavoro
- allegato B decreto 2129/2008 che contiene le caratteristiche organizzative della prima applicazione di ampliamento
- decreto 1726/2011 che integra il paragrafo “Orario” del disciplinare estendendo l'esenzione temporanea dal rientro in ufficio anche ai dipendenti che ne facciano richiesta per prestare cura a familiari conviventi con gravi problemi di salute debitamente documentati;

Constatato che a partire dal 2007, anno di sottoscrizione dell'accordo sull'ampliamento del telelavoro, il numero di dipendenti che operano in telelavoro è continuato a crescere fino a raggiungere le attuali 162 postazioni di telelavoro;

Dato atto altresì che l'istituto del telelavoro domiciliare, ormai in essere da più di dieci anni, è stato più volte integrato in quanto a disciplina e presenta aspetti attuativi da migliorare in modo da assicurare ai lavoratori una corretta e piena applicazione della modalità con cui adempiono la prestazione in telelavoro;

Rilevato che gli aspetti da migliorare riguardano il concetto di telelavorabilità, nei termini di conciliazione tra una determinata attività che si può teoricamente telelavorare e le modalità organizzative dell'ufficio, e la necessità di assicurare uniformità applicativa dell'istituto e tempi certi dei procedimenti relativi con riferimento a tutti gli uffici regionali;

Vista la proposta di nuovo “Disciplinare del telelavoro domiciliare per gli uffici della Giunta regionale”, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, che è stata oggetto di comunicazione al CTD nella seduta del 30 gennaio 2014;

Preso atto che il CTD ha convenuto che il nuovo “Disciplinare del telelavoro domiciliare per gli uffici della Giunta regionale”, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, dà risposta ai punti di attenzione su evidenziati ed in particolare prevede:

- una precisa definizione delle caratteristiche di telelavorabilità
- l'accentramento presso la direzione competente in materia di organizzazione dell'istruttoria di valutazione della fattibilità di concessione del telelavoro;

Richiamato il “Verbale di intesa concernente il telelavoro” sottoscritto con le Rappresentanze sindacali il 2 aprile 2014, con il quale si dà atto che il nuovo “Disciplinare del telelavoro domiciliare per gli uffici della Giunta regionale”, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, risolve i punti di attenzione su indicati e unifica in un unico testo le disposizioni che regolano l'applicazione dell'istituto presso l'Ente;

Dato atto che per l'anno 2014 non è possibile rispettare quanto previsto al paragrafo 3 del nuovo “Disciplinare del telelavoro domiciliare per gli uffici della Giunta regionale”, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, che cita “ .. La presentazione delle domande è consentita ogni anno, di norma dal 1 febbraio al 31 marzo. Fanno eccezione a questo termine tutte le domande presentate per gravi motivi di salute propri o di familiari conviventi.” in quanto il su citato “Verbale di intesa sul telelavoro” è stato sottoscritto nel mese di aprile;

Ritenuto pertanto che per l'anno in corso si rende necessario individuare un diverso periodo per la presentazione delle domande, e precisamente dal 1° maggio al 30 giugno;

DECRETA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il nuovo “Disciplinare del telelavoro domiciliare per gli uffici della Giunta regionale” di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, e di renderlo esecutivo dall'adozione dello stesso;
- 2) che la presentazione delle domande 2014 di telelavoro domiciliare sia consentita dal 1° maggio 2014 al 30 giugno 2014, confermate le eccezioni previste al paragrafo 3 del nuovo “Disciplinare del telelavoro domiciliare per gli uffici della Giunta regionale” che si approva col presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Francesca De' Rossi



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

AREA DI COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONE. PERSONALE. SISTEMI
INFORMATIVI

SETTORE SERVIZI GENERALI E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI

Allegati n°: 1

ALLEGATI:

<i>Den.</i>	<i>Checksum</i>
<i>A</i>	<i>faaa189ef0bcaaa87a7d63dbe04f7dc185cefdb3a7e063b8db4cdb3e993c58ce</i>

